

Repubblica Italiana



COMUNE DI CASTELPIZZUTO

Provincia di Isernia

DELIBERAZIONE di GIUNTA MUNICIPALE

COPIA

n. 42 del 30-09-2020

OGGETTO: ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITÀ CON CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA PER IL PAGAMENTO DI DEBITI CERTI, LIQUIDI ED ESIGIBILI AL 31 DICEMBRE 2019. AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART 116 DEL D.L. 19 MAGGIO 2020, N. 34.

L'anno *duemilaventi* il giorno *trenta* del mese di *Settembre* con inizio alle ore 18:25 , convocata dal Sindaco si è riunita la Giunta in videoconferenza. Nella sala adunanze del Comune è presente il Sindaco, dott.ssa Carla Caranci. **Partecipa alla seduta il Segretario comunale, dott. Sasso Maurizio**, collegato in videochiamata, il quale garantisce la regolarità del collegamento contemporaneo di tutti i presenti ed assicura le funzioni di cui all'art.97 del d.lgs 18.08.2000, n.267.

La Giunta, presieduta dal Sindaco, si è quindi riunita in videoconferenza con la presenza di:

n.	Cognome e Nome	Carica	Partecipazione
1	CARANCI CARLA	SINDACO	Presente
2	NAPOLETANO GIOVANNI	ASSESSORE	Assente
3	TOFINI MARCO	ASSESSORE	Presente

PRESENTI: 2 - ASSENTI: 1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr. SASSO MAURIZIO

Costatato il numero legale degli intervenuti il Sindaco Dott.ssa CARANCI CARLA dichiara aperta la seduta invitando a deliberare in relazione all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che questo ente deve far fronte al pagamento di alcuni debiti relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali;

Tenuto conto che, anche a seguito dello stato emergenziale derivante dalla diffusione del virus Covid-19, l'attuale situazione di liquidità dell'ente non consente di far fronte tempestivamente ai predetti pagamenti;

Visto l'art. 116 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. "Decreto rilancio"), il quale prevede la possibilità, per gli enti locali, di ricorrere allo strumento dell'anticipazione di liquidità, al fine di far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali e che, a tale riguardo, l'art. 115 dello stesso decreto ha istituito un fondo, con una dotazione di 12.000 milioni di euro per il 2020, di cui 6.500 milioni di euro destinata agli enti locali;

Visto l'art.55 del D.L. n.104/2020 , cd. "Decreto agosto" che ha esteso agli enti locali i termini per la concessione delle anticipazioni di liquidità di cui all'art.116 del D.L. n.34/2020 e che, pertanto, è possibile presentare domanda di anticipazione fino al 9/10/2020;

Preso atto che:

- tale misura sulle anticipazioni consentirà agli enti che le richiederanno di accelerare il pagamento dei debiti pregressi e, come effetto indiretto di rilievo, di poter destinare tutta la liquidità "corrente" al pagamento dei debiti di nuova formazione;
- che gli enti locali non in regola con gli indicatori sui pagamenti - relativi ai tempi di ritardo e alla riduzione dello stock di debiti - sono sanzionati attraverso l'obbligo di accantonamento al Fondo di garanzia per i debiti commerciali decorrente dal 2021 ai sensi dei commi 859 e 868 della legge di bilancio per il 2019, così come modificati dalla L. n. 160/2019, art.1, co. 854;
- questo ente non ha già beneficiato dell'anticipazione concessa entro lo scorso 24 luglio.

Vista l'apposita convenzione sottoscritta da Ministero dell'economia e delle finanze e Cassa depositi e prestiti S.p.A., ai fini dell'operatività del predetto Fondo, con la quale sono definiti, tra l'altro, criteri e modalità per l'accesso alle risorse messe a disposizione, secondo un contratto tipo, nonché i criteri e le modalità di gestione del Fondo da parte di Cassa depositi e prestiti;

Tenuto conto che i debiti per i quali può essere richiesta l'anticipazione sono esclusivamente quelli inseriti all'interno della Piattaforma dei crediti commerciali (PCC), che risultino certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2019, ivi compresi eventuali debiti fuori bilancio, purché anch'essi inseriti nella PCC e che siano stati formalmente riconosciuti alla data di presentazione della domanda di anticipazione;

Verificato che, sulla base dei dati risultanti dalla suddetta PCC, i debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2019 e ancora in essere ammontano complessivamente, per questo ente, a €31.449,33 (iva inclusa);

Viste le condizioni dell'operazione, di cui al contratto tipo di cui alla convenzione sottoscritta tra MEF e CDP, le quali prevedono:

- piano di ammortamento a rate costanti, comprensive di quota capitale e quota interessi, con durata minima di 2 anni ed una durata massima di 28 anni (con scadenza nel 2049) o anticipatamente in conseguenza del ripristino della normale gestione della liquidità;
- rata annuale corrisposta a partire dall'esercizio 2022 e non oltre il 31 ottobre di ciascun anno;
- corresponsione, dalla data dell'erogazione e sino alla data di decorrenza dell'ammortamento, il giorno lavorativo bancario antecedente tale data, degli interessi di preammortamento;
- Tasso di interesse: 1,226%;
- obbligo di procedere all'estinzione dei debiti per i quali è stata richiesta l'anticipazione entro il trentesimo giorno successivo alla data di erogazione;

Ritenuto pertanto opportuno ricorrere al suddetto strumento dell'anticipazione di liquidità di Cassa depositi e prestiti, al fine di far fronte al pagamento dei debiti di cui sopra;

Ritenuto di stabilire, in ragione dell'importo dell'anticipazione da richiedere e dell'entità della rata annuale di rimborso, la durata di 28 anni per l'operazione;

Dato atto che, come precisato dal comma 2 del citato art. 116 del decreto “Rilancio”:

- le anticipazioni di liquidità in questione non comportano la disponibilità di risorse aggiuntive per gli enti richiedenti, ma consentono di superare temporanee carenze di liquidità e di effettuare pagamenti relativi a spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio e non costituiscono indebitamento;
- le anticipazioni sono concesse in deroga alle disposizioni di cui agli artt. 203 e 204 del TUEL, pertanto, ai fini del ricorso a tale strumento, non è richiesta l'avvenuta approvazione del rendiconto dell'esercizio del penultimo anno precedente quello in cui si intende deliberare il ricorso al finanziamento, l'avvenuta deliberazione del bilancio di previsione, l'avvenuta adozione dell'apposita variazione di bilancio per l'inserimento dei necessari stanziamenti e l'avvenuta verifica che l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente;

Tenuto conto che, a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte con il contratto di anticipazione, è richiesto che l'ente si impegni ad iscrivere ogni anno nei propri bilanci, per tutta la durata dell'anticipazione, le somme occorrenti al pagamento di quanto annualmente dovuto ai sensi del contratto di anticipazione, nel rispetto del paragrafo 3.20-bis del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011), nonché a soddisfare per tutta la durata dell'anticipazione i presupposti di impignorabilità delle somme destinate al pagamento delle rate, previsti dall'art. 159, comma 3, del TUEL;

Considerato che, ai fini della richiesta dell'anticipazione, è richiesta l'attestazione che la copertura finanziaria delle spese concernenti il rimborso delle rate di ammortamento dell'anticipazione sia stata verificata dall'organo di revisione;

Dato atto che, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 in data 22/07/2020 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022;

Vista la propria competenza a disporre in merito, ai sensi dell'art. 116, comma 1, del decreto legge n. 34/2020;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Richiamata la normativa vigente in materia;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 del T.U. n. 267/2000.

Con votazione unanime

DELIBERA

1) **di approvare** ai sensi dell'art. 116 del d.l. 34/2020 la richiesta dell'anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti S.p.A. per l'importo di € 31.449,33 al fine di far fronte al pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2019 e ancora in essere, per la durata di 28 anni;

2) **di dare atto** che l'anticipazione di liquidità in questione non comporta la disponibilità di risorse aggiuntive, ma consente di superare temporanee carenze di liquidità e di effettuare pagamenti relativi a spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio e non costituisce indebitamento;

3) **di impegnarsi** ad iscrivere ogni anno nei propri bilanci, per tutta la durata dell'anticipazione, le somme occorrenti al pagamento di quanto annualmente dovuto ai sensi del contratto di anticipazione, nel rispetto del paragrafo 3.20-bis del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011), nonché a soddisfare per tutta la durata dell'anticipazione i presupposti di impignorabilità delle somme destinate al pagamento delle rate, previsti dall'art. 159, comma 3, del TUEL;

4) **di dare atto** che, successivamente al perfezionamento dell'operazione, dovranno essere adottate le opportune variazioni al bilancio di previsione 2020/2022, al fine di adeguare le relative iscrizioni nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dai Principi contabili (paragrafo 3.20-bis del principio all. 4/2);

5) **di demandare** al responsabile del servizio finanziario tutti gli adempimenti amministrativi ai fini della

richiesta a Cassa depositi e prestiti dell'anticipazione in questione;

6) **di sottoporre** il presente provvedimento all'organo di revisione, ai fini della verifica della copertura finanziaria delle spese concernenti il rimborso delle rate di ammortamento dell'anticipazione;

8) **di rendere** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, per le motivazioni esposte in premessa.

Parere di regolarità contabile:

Si attesta la regolarità contabile, ai sensi del T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267 art 49

IL RESP. DELL'UFFICIO FINANZIARIO
F.to DOTT.SSA CARANCI CARLA

Parere di regolarità tecnica:

Si attesta la regolarità tecnica, ai sensi del T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267 art 49

IL RESP. DEL SERVIZIO PROPONENTE
F.to DOTT.SSA CARANCI CARLA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.TO CARLA CARANCI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO MAURIZIO SASSO

- Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 30-09-2020 perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma4, del D.Lgs. 267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO MAURIZIO SASSO

- Si dichiara che la presente deliberazione diverrà esecutiva in data 30-09-2020 per il decorso termine di 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma3, del D.Lgs. 267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO MAURIZIO SASSO

Si attesta che la presente deliberazione e' stata pubblicata all'albo pretorio in data 01-10-2020 nel sito web istituzionale di questo comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1 della legge 2009 n. 69) per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi

Castelpizzuto, 01-10-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO Bucci Domenica

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Castelpizzuto, 01-10-2020

IL RESPONSABILE
Bucci Domenica